

**Convenzione per l'adesione
alla Centrale Unica di Committenza
dell'Unione della Valconca
di Comune non facente parte dell'Unione della Valconca.
(San Giovanni in Marignano - RN)**

Con la presente convenzione, tra i signori:

- **Elena Castellari**, nata a Rimini (FO), il 9/11/1979, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Presidente dell'**UNIONE DELLA VALCONCA**, in qualità di Ente capofila e in esecuzione della delibera di Consiglio dell'Unione nr. 28 del 23/12/2019, dichiarata immediatamente eseguibile;
- **Daniele Morelli**, nato a Cattolica (FO), il 27/5/1968, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO** (codice fiscale: 82005910409), in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale nr. 71 del 19/12/2019, dichiarata immediatamente eseguibile

PREMESSO CHE

- con atto costitutivo repertorio nr. 96624 del 13/12/1996, a rogito Notaio Enrico Franciosi in Rimini, è stata costituita l'Unione dei Comuni della Valconca;
- visto l'allegato B al vigente Statuto dell'Unione Valconca prevede la voce "funzioni trasferibili o convenzionabili", tra le quali è ricompresa anche quella dell'organizzazione generale dell'amministrazione;
- considerato che la costituzione di un'unica centrale di committenza è l'espressione di una moderna funzione di *governance* nel settore dei contratti pubblici, consistente nella capacità da parte delle Amministrazioni interessate di indirizzarsi verso un obiettivo unitario, sulla base dei

Via Colombari n. 2 - 47833 Morciano di Romagna

☎ tel. 0541/857790 - ☎ fax 0541/851014

C.F. 91050550408 - Part. IVA 02524170400

www.unionevalconca.rn.it

segreteria@unionevalconca.rn.it

principi di legalità, economicità ed efficienza, senza sovrapposizioni e nel rispetto delle diverse competenze;

- l'art. 37 comma 4 del D.Lgs.50/16 prevede, riferendosi alle procedure di appalto, che:
"Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di Provincia...procede secondo una delle seguenti modalità:
 - a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;*
 - b) mediante Unione di Comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorzandosi in centrale di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;*
 - c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della Legge 56/14";*
- preso atto che tale comma 4 è sospeso fino al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019;
- ritenuto tuttavia che la costituzione di una centrale di committenza sia l'espressione di una moderna funzione di *governance* nel settore dei contratti pubblici, consistente nella capacità da parte delle Amministrazioni interessate di indirizzarsi verso un obiettivo unitario, sulla base dei principi di legalità, economicità ed efficienza, senza sovrapposizioni e nel rispetto delle diverse competenze;
- considerato altresì che, con delibera di Consiglio dell'Unione nr.26 del 30/12/2014 è stata costituita la Centrale Unica di Committenza dell'Unione della Valconca che ha iniziato la propria attività in data 1/1/2015, alla quale hanno aderito tutti i seguenti Comuni dell'Unione:

Gemmano,

Montegridolfo,

Mondaino,

Montescudo - Monte Colombo,

Morciano di Romagna,

Saludecio,

San Clemente;

- visti gli appalti affidati dalla CUC Valconca nei primi cinque anni di propria operatività e gli ottimi risultati ottenuti in tal senso;

- considerato che la CUC Valconca è pertanto operativa ed è competente per qualunque tipo di lavoro, servizio o fornitura, concessione dagli affidamenti diretti alle procedure aperte;
- considerato altresì che dal 1/1/2018, la Centrale Unica di Committenza dell'Unione della Valconca opera, ai sensi dell'art.58 del D.Lgs. 50/2016, per mezzo di procedure di gara interamente telematiche;
- considerato altresì che, con la delibera consiliare nr.26 del 23/12/2019, l'Unione ha approvato il "Regolamento per il funzionamento e l'utilizzo della Centrale Unica di Committenza dell'Unione della Valconca";
- considerato che la Centrale Unica di Committenza dell'Unione Valconca ha prodotto solo negli ultimi 4 anni, dal 1/1/16, oltre 40 procedure di affidamento per tutti i Comuni aderenti per un valore di quasi 17 milioni di euro;
- considerato che il Comune di San Giovanni in Marignano è stato parte della Centrale Unica di Committenza di Cattolica, San Giovanni, Misano Adriatico;
- preso atto che, ai sensi dei principi che non richiedono più l'obbligo di associarsi per la gestione degli acquisti di servizi e forniture superiori a 40.000 euro e 150.000 per i lavori, il Comune di Cattolica ha ritenuto di sciogliere la convenzione della rispettiva CUC;
- considerato che il Comune di San Giovanni in Marignano condivide, al contrario, i principi di associazione al fine di migliorare la gestione delle gare e usufruendo quindi di una CUC con più di quattro anni di esperienza e dotata di una piattaforma telematica di gara ai sensi di legge;
- visto l' art. 30, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) che stabilisce che:
 - *al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni;*
 - *le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;*
 - *per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera lo Stato e la Regione, nelle materie di propria competenza, possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo;*

- visto l'art. 43, comma 3, della Legge n. 449/1997, al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati, prevede che *“le amministrazioni pubbliche possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici o privati dirette a fornire, a titolo oneroso, consulenze o servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari. Il 50 per cento dei ricavi netti, dedotti tutti i costi, ivi comprese le spese di personale, costituisce economia di bilancio”*;
- visto l'art. 19 comma 5 della Legge Regionale Emilia Romagna 21/12 che prevede che: *“Le Unioni di Comuni possono stipulare convenzioni tra loro, o con Comuni singoli o associati esterni all'Unione stessa, a condizione che ente capofila e responsabile dell'esercizio associato sia l'Unione o una delle Unioni”*;
- visto altresì l'art. 30, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- visto l'art. 8 della convenzione per l'adesione alla Centrale Unica di Committenza dell'Unione della Valconca che prevede che l'Unione possa stipulare convenzioni con altre Unioni o con comuni singoli o associati esterni all'Unione per l'erogazione di servizi di sua competenza, a condizione che ente capofila e responsabile dell'esercizio associato sia l'Unione o una delle Unioni e che la Giunta si esprima, anche in maniera informale, sull'accettazione o meno della richiesta del soggetto esterno;
- vista la richiesta del Comune di San Giovanni in Marignano, prot.12458 del 25/9/2019 con la quale tale Comune ha richiesto di aderire alla Centrale Unica di Committenza dell'Unione della Valconca;
- preso atto che la Giunta dell'Unione della Valconca ha accettato la candidatura del Comune di San Giovanni in Marignano;
- considerato pertanto che è ora possibile procedere con la sottoscrizione della relativa convenzione tra l'Unione della Valconca e il Comune di San Giovanni in Marignano (RN);

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione, assunta ai sensi dell'art.30 D.Lgs.267/00 e ai sensi dell'art. 19 comma 5 della Legge Regionale Emilia Romagna 21/12, disciplina l'adesione alla Centrale Unica di

Via Colombari n. 2 - 47833 Morciano di Romagna

☎ tel. 0541/857790 - ☎ fax 0541/851014

C.F. 91050550408 - Part. IVA 02524170400

www.unionevalconca.rn.it

segreteria@unionevalconca.rn.it

Committenza dell'Unione della Valconca, servizio conferito dai Comuni dell'Unione della Valconca, ai sensi dell'art. 37, comma 8 del D. Lgs. 50/16, di Ente non appartenente all'Unione della Valconca.

Rientrano nell'oggetto della presente convenzione tutte le gare di lavori pubblici per importi superiori a 150.000,00 euro (IVA esclusa), dei servizi, compresi quelli di progettazione, e le forniture di beni, per importi superiori a 40.000,00 euro (IVA esclusa), svolgendo l'Unione medesima le procedure di gara previste dal codice dei contratti.

Il Comune può inoltre continuare ad acquisire autonomamente, al di fuori della stazione unica dell'Unione, beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento, nonché anche attraverso il "Mercato Elettronico proprio della Stazione Appaltante" (Me.S.A).

Solo ulteriori eventuali accordi specifici e condivisi potranno quindi impegnare l'Unione nello svolgere acquisti oggi ancora possibili per gli Enti Aderenti.

E' inoltre onere del Rup del Comune verificare l'eventuale obbligo di utilizzo delle convenzioni di cui all'art. 26 della Legge 448/1999, così come precisato all'art.1 comma 449 della Legge 296/06.

Nell'ipotesi che sia presente una convenzione Consip attiva ma non obbligatoria, il ricorso alla CUC potrà essere disposto previa attestazione del responsabile del procedimento dell'Ente aderente che certifichi che il valore dei beni e/o servizi di cui si richiede la procedura di acquisto, risulti inferiore a quella della convenzione.

In merito agli acquisti di beni o servizi di cui al dPCM 24/12/2015, ogni Ente agisce autonomamente al di fuori della CUC, così come precisato dalle "FAQ relative al nuovo sistema di rilascio CIG per soggetti aggregatori " dell'ANAC, punto 11).

L'attività della CUC riguarda le attività di competenza della CUC, descritte ancor più dettagliatamente nel regolamento per il funzionamento e l'utilizzo della Centrale Unica di Committenza dell'Unione della Valconca che si richiama espressamente, attività che vengono altresì più brevemente descritte qui di seguito:

- a) acquisizione del CIG Accordo quadro/convenzione sul sistema Simog;
- b) predisposizione, sottoscrizione, pubblicazione ed approvazione della documentazione di gara;
- c) sovrintende al pagamento di quanto dovuto per ogni singolo appalto verso Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- d) nomina delle commissioni di gara e del suo segretario anche avvalendosi di personale in servizio nell'Unione e nei suoi Comuni;

- e) redazione e sottoscrizione della adozione degli atti preordinati alla aggiudicazione o alla dichiarazione di efficacia della aggiudicazione;
- f) verifica dei requisiti in capo alle ditte aggiudicatrici;
- g) redazione di tutti gli atti ed esecuzione degli adempimenti a rilevanza esterna riguardanti l'intera procedura;
- g) gestione delle richieste di accesso agli atti;
- i) predisposizione di elementi tecnici per la difesa in giudizio in eventuali contenziosi insorti in procedura di affidamento;
- l) trasmissione al SITAR (Sistema informativo Telematico dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture della Regione Emilia-Romagna) dei documenti richiesti, per la fase di competenza della CUC

Le funzioni, le attività e i compiti sopra menzionati sono svolti unitariamente, ed in via esclusiva, dalla struttura organizzativa unificata denominata CUC.

La gestione unificata delle attività e servizi conferiti alla CUC persegue l'obiettivo della gestione ottimale e del controllo degli appalti di lavori pubblici, di servizi e forniture, assicurando l'unicità della conduzione e la semplificazione delle attività secondo principi di professionalità e responsabilità. L'obiettivo a cui tendere è la realizzazione della riduzione/razionalizzazione della spesa pubblica.

La divisione dei compiti viene schematizzata come segue:

FASI	COMPETENZA IN MERITO ALLA SINGOLA FASE
Programmazione	Comune di San Giovanni in Marignano
Progettazione	Comune di San Giovanni in Marignano
Scelta/individuazione del contraente	Centrale Unica di Committenza Unione Valconca
Esecuzione	Comune di San Giovanni in Marignano

Via Colombari n. 2 - 47833 Morciano di Romagna

tel. 0541/857790 - fax 0541/851014

C.F. 91050550408 - Part. IVA 02524170400

www.unionevalconca.rn.it

segreteria@unionevalconca.rn.it

Il Comune e l'Unione si impegnano ad esercitare ed a perfezionare entro il minore tempo possibile, secondo il principio di leale collaborazione, tutte le azioni necessarie o opportune volte a garantire l'effettività e l'integralità del conferimento all'Unione delle funzioni e delle attività di cui sopra.

L'ambito territoriale per la gestione associata delle funzioni oggetto della presente convenzione è individuato nel territorio del Comune di San Giovanni in Marignano.

Art. 2

MODALITA' DI ADESIONE ALLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

L'adesione alla CUC in merito alle funzioni e ai compiti di cui all'art. 1 della presente convenzione avviene con la decorrenza stabilita dall'art. 7.

Il conferimento della funzione di centrale di committenza all'Unione dei Comuni della Valconca, non comporta il trasferimento della titolarità delle specifiche competenze, pertanto è l'Ente Aderente che provvede al finanziamento delle attività. Non potranno conseguentemente essere garantiti servizi per i quali non sia prevista l'opportuna e obbligatoria copertura finanziaria.

In relazione alle materie di cui all'art. 1 gli organi dell'Unione e del Comune aderente adottano tutti gli atti di natura gestionale, a valere anche sugli stanziamenti dei bilanci comunali a ciò eventualmente destinati, nonché gli atti di natura politica. Restano in capo agli organi di governo del Comune le competenze a carattere generale o trasversale, qualora non pienamente riconducibili agli ambiti funzionali conferiti.

L'Unione esercita le competenze, le funzioni e svolge l'attività dotandosi di una propria struttura organizzativa.

L'Unione realizza e rende operativa la struttura organizzativa prevista dal precedente comma, avvalendosi del personale indicato al seguente art. 4 della presente convenzione.

L'Unione utilizza risorse economiche proprie, conferite da altri Enti e quelle attribuite dai Comuni conferenti, secondo quanto previsto ed indicato all'art. 5 della presente convenzione.

L'Unione utilizza sedi, strutture, beni strumentali e attrezzature proprie, di terzi e/o concesse in uso dai Comuni conferenti.

Il Responsabile della struttura organizzativa dell'Unione, che svolge le funzioni in oggetto, viene nominato secondo modalità conformi alla legge, allo Statuto e al regolamento di organizzazione.

Egli gestisce tutte le risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate per l'esercizio della funzione conferita, compresi gli uffici decentrati e/o gli sportelli territoriali eventualmente costituiti.

In sede processuale la rappresentanza legale, in caso di chiamata in causa dell'Ente, è in capo al Presidente dell'Unione che può delegarne l'esercizio a personale dipendente dell'Unione.

Art. 3

FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Il funzionamento della CUC è disciplinato dal Regolamento per il funzionamento e l'utilizzo della Centrale Unica di Committenza dell'Unione della Valconca.

Art. 4

DOTAZIONE ORGANICA E TRASFERIMENTO DEL PERSONALE

Il servizio ha come responsabile il Responsabile d'area dell'Unione competente a gestirlo e può comporsi, oltre che del personale dell'Unione, anche del personale del Comune aderente.

La direzione ed il coordinamento tecnico della Struttura organizzativa CUC dell'Unione spetta al Responsabile di cui al punto precedente.

Il personale del Comune aderente potrà essere distaccato funzionalmente all'Unione-Centrale Unica di Committenza a seconda anche delle esigenze di volta in volta rappresentate dal Responsabile del Servizio dell'Unione.

L'Unione, in tal caso, gestirà il rapporto funzionale di tale personale, comprese le funzioni di "datore di lavoro", restando, il rapporto organico, in capo all'Ente di appartenenza.

I competenti organi del Comune e dell'Unione adottano gli atti necessari per corrispondere a quanto previsto ai punti precedenti dalla presente convenzione, e per rendere disponibile all'Unione, anche attraverso il comando, il personale necessario dalla data prevista.

Art. 5

RAPPORTI FINANZIARI TRA I COMUNI E L'UNIONE

Le spese relative all'esercizio delle funzioni e dei servizi oggetto della presente convenzione sono a carico del Comune. Le spese sono rappresentate dai costi diretti e indiretti sostenuti per il funzionamento del servizio stesso nonché da quelle necessarie per la gestione degli specifici progetti concordati tra gli enti.

Pertanto gli oneri economici di qualunque genere, comprese le spese di gara ANAC, le spese di pubblicazione dei bandi e avvisi di gara, per le Commissioni di gara, le spese eventuali riferite a contenzioso per le parti della procedura di propria competenza, le spese per incentivi, sono a carico dell'Ente aderente che impegna preventivamente le relative spese e rimborsa l'Unione alla conclusione della procedura di gara o a semplice richiesta di quest'ultima, sempre successiva alla conclusione della procedura.

Pertanto, nell'ipotesi che la Centrale Unica di Committenza venga chiamata in giudizio per problematiche relative esclusivamente ad attività appartenenti alla fasi di competenza dell'Ente committente (a titolo meramente esemplificativo, contestazione della categoria di lavori individuata dal progettista ai sensi di legge), questi ultimi partecipano alle spese rimborsandone interamente la CUC.

L'Ente committente è tenuto, per le finalità sopra indicate, oltre alle spese di gara ANAC, ad impegnare e a liquidare a favore dell'Unione della Valconca i costi per l'utilizzo della CUC e per gli incentivi di legge, di cui alla delibera di Giunta dell'Unione nr.34 del 4/8/16 ed eventuali successive delibere che sostituiscano, modifichino e/o integrino le cifre individuate con il provvedimento nr. 34/16. Ogni eventuale ipotesi di costo superiore alla cifra che ogni Comune versa per l'utilizzo della CUC ai sensi di quanto sopra (ad esempio nell'ipotesi che sia necessaria o comunque opportuna la nomina di una commissione di gara particolarmente qualificata) dovrà essere preventivamente considerata opportuna o necessaria e condivisa tra CUC ed Ente committente e sarà comunque ad esclusivo carico dell'Ente committente che sarà tenuto, in questo caso, ad incrementare il proprio impegno di spesa.

In merito agli incentivi, si precisa pertanto che il Comune di San Giovanni in Marignano, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs.50/16 prevede e riconosce, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2 dell'art.113. Ai sensi della delibera di Giunta dell'Unione nr.34 del 4/8/2016 la percentuale richiesta è pari al:

a) 15% dell'incentivo previsto dal comma 2 dell'art. 113 D.Lgs.50/2016, ai sensi dell'art. 113, comma 5 e 5 bis del D.Lgs.50/2016

Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture.

Una volta che l'Ente committente riceve la determina di aggiudicazione e la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione, provvede, entro 15 giorni, a liquidare i costi previsti comunicando alla CUC il numero di mandato dell'avvenuta liquidazione..".

La CUC si riserva di non procedere con la predisposizione degli atti di gara nell'ipotesi che l'Ente committente sia inadempiente, relativamente a procedure precedenti, in merito alla liquidazione delle somme dovute all'Unione dovuti ai sensi di quanto precede.

L'Unione è titolare delle procedure di contenzioso nelle materie della presente convenzione a meno che queste ultime non richiedano in via esclusiva la titolarità in capo all'ente. In caso di coinvolgimento dell'Unione, la rappresentanza legale in sede processuale è in capo al Presidente dell'Unione che può delegarne l'esercizio a personale dipendente dell'Unione o dei singoli Enti.

Le attività relative alla gestione dei ricorsi e del conseguente contenzioso connessi all'espletamento dei procedimenti di affidamento sono di competenza della CUC per le sole questioni relative alla gara, ai sensi delle suddivisioni delle competenze precedentemente evidenziate ed ulteriormente dettagliate nel Regolamento; invece per la gestione degli eventuali contenziosi in merito all'esecuzione del contratto o alle fasi propedeutiche alla gara di competenza del Comune committente, considerando le competenze degli Enti committenti così come precisate al precedente art.1, ad esempio il progetto posto a base di gara, la competenza è dell'Ente aderente che la esercita per mezzo del proprio RUP e ciò anche ai sensi dei principi posti dall'art. 37 comma 11 del D.Lgs.50/16 che recita che "*...Ciascuna stazione appaltante è responsabile dell'adempimento degli obblighi derivanti dal presente codice unicamente per quanto riguarda le parti da essa svolte a proprio nome e per proprio conto*".

Art. 6

SEDE

La Centrale Unica di Committenza è operativa presso l'Unione dei Comuni della Valconca.

ART. 7

DECORRENZA E DURATA DELLA CONVENZIONE, RECESSO

La presente convenzione ha validità fino al 31/12/2024, decorrenti dal 1/1/2020, pertanto nell'eventualità che la stessa venga sottoscritta in data successiva, la firma è da considerarsi apposta "ora per allora".

E' fatta salva la possibilità di recesso anticipato come di seguito disciplinato.

Ogni Comune delegante può recedere dalla presente convenzione.

Il recesso è deliberato dal Consiglio Comunale con apposito atto, da assumersi almeno sei (6) mesi prima della scadenza dell'anno solare (salvo diversa previsione statutaria). Gli effetti del recesso decorrono

Via Colombari n. 2 - 47833 Morciano di Romagna

☎ tel. 0541/857790 - ☎ fax 0541/851014

C.F. 91050550408 - Part. IVA 02524170400

www.unionevalconca.rn.it

segreteria@unionevalconca.rn.it

dall'inizio dell'anno solare successivo alla comunicazione al Presidente dell'Unione della deliberazione consigliare adottata.

Eventuali modifiche alla presente convenzione devono essere assunte con le stesse modalità di cui al comma precedente e devono essere approvate con conformi deliberazioni da tutti i Consigli degli enti conferenti.

ART. 8

CONTROVERSIE

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra gli Enti sottoscrittori, anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria. Ove ciò non fosse possibile, le parti possono devolvere la composizione alla Giunta dell'Unione Valconca.

Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie sono affidate all'organo giurisdizionale competente, il Foro di Rimini.

ART. 9

RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra il Comune e l'Unione, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti appositi da parte degli organi competenti, nonché allo Statuto dell'Unione, al codice civile e alla normativa vigente.

ART. 10

REGISTRAZIONE

Il presente atto non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 1 della tabella allegato al dpr 131/86.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA VALCONCA
(Elena Castellari)
F.to digitalmente

IL SINDACO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO
(Daniele Morelli)
F.to digitalmente